

Martedì 8 luglio 1997

10 l'Unità2

GLI SPETTACOLI

## Citto Maselli chiude rassegna sul '68

«Il '68: quasi cento anni fa», minirassegna sul cinema dell'anno della contestazione, si conclude oggi, a Roma, con «Lettera aperta a un giornale della sera» (1970) di Citto Maselli. Curata da Anna Maria Mori e organizzata dall'Istituto Luce e dall'Associazione Civita, la rassegna si aggiunge alle molte iniziative recenti sulla produzione italiana di quel periodo - dalla retrospettiva di Bellaria sui «sovversivi» Taviani a quella di Pesaro sugli anni '70. Stavolta l'idea è quella di rievocare le culture, i volti, i modi, le parole, le fissazioni di un'età di conflitti e sommovimenti profondi attraverso tre film importanti, forse addirittura emblematici, di quel periodo. «Nel nome del padre» di Marco Bellocchio ovvero la rivolta dei figli contro i padri e contro le istituzioni, «Partner» di Bernardo Bertolucci ovvero l'intelligenza che diventa intellettualismo se non addirittura cerebralismo o il connubio tra psicoanalisi e marxismo e, appunto, «Lettera aperta» di Maselli, paradossale autoritratto di una sinistra che si perde in discussioni interminabili, e narcisistiche, dettate dal senso di colpa e dallo spaesamento. Il film è infatti la storia di alcuni intellettuali comunisti che scrivono al giornale del partito dichiarandosi pronti a partire per il Vietnam, ma il gesto simbolico rischia di diventare reale quando i media riprendono e amplificano la provocazione. Maselli si ritaglia un ruolo, quello di Saverio, e chiamò un gruppo di amici a prendere parte al progetto, tra cui Nanni Loy. L'appuntamento è stasera nella sede dell'associazione Civita (Piazza Venezia, 11) alle 21. Per informazioni, tel. 6991191.

FESTIVAL DI RAVENNA

A Sant'Apollinare e a San Vitale tradizione e modernità di una terra lontana

# La musica della Transcaucasia segreta e millenaria lingua dell'anima

Dalla Georgia e dall'Armenia arriva la tradizione musicale non scritta di quella che è considerata la culla dell'umanità. Dalle seduzioni polifoniche dell'Ensemble Georgika fino ad una prima assoluta del compositore armeno Tigran Mansurjan

RAVENNA. Pietra d'oriente incastonata sulle rive occidentali dell'Adriatico, Ravenna ha vissuto due giorni lunghi come la storia dell'uomo. Complice un cielo limpido, appena striato da nubi mai così alte e candide, guardando a est si poteva vedere il luogo dal quale, al seguito di Noè, l'umanità ebbe la sua seconda nascita, il monte Ararat. Una vista non per gli occhi, ma per gli orecchi, anzi per l'anima, grazie alle musiche della Georgia e dell'Armenia che risuonando in Sant'Apollinare e in San Vitale hanno riscuotito per lunghi, ineffabili attimi quella comunità atavica, quella lingua delle origini che dorme in noi da millenni, sepolta e maciullata dai mille insulti della storia. Una lingua che è canto e che, se ritrova voce, immediatamente sentiamo nostro, ancora intatto e profondo, protetto dalla notte di una memoria millenaria. Il Progetto Transcaucasia, curato da Franco Masotti per il Ravenna Festival, ha compiuto questo miracolo.

Fra le due distese del Mar Nero e del Mar Caspio, racchiusa a sud dalle cime dell'Ararat e a nord dalle nevi esterne del Caucaso si stende la Transcaucasia, labirintica culla dove secondo gli antichi l'umanità visse la sua seconda infanzia: Georgia, Armenia e Azerbaïdjan (assente quest'ultima regione in uno sguardo che ha abbracciato la diramazione cristiana di questa cultura).

«La musica non si scrive» affermava Isidoro di Siviglia nel VI secolo. Era questa la frase che tornava con insistenza alla mente mentre si ascoltavano le formule improvvisative tramandate da secoli, le filigrane delle modulazioni e delle inflessioni vocali che nessun pentagramma riuscirebbe a restituire. Erano le vertiginose seduzioni polifoniche dell'Ensemble Georgika, dodici cantori depositari della più remota tradizione polifonica che la storia musicale indoeuropea ricordi e nella cui fragante libertà di linee, nel dialogo polare e onomatopoeico, nel gioco del dissonare e del consonare risuona quella virilità contadina e alpestre, quel gusto così antico e nativo che infinite volte la musica del XX secolo si è sforzata invano di eguagliare. Oppure le flessuose melodie armeno, eredi delle musiche dei gusani e degli ashugh, gli antichi trovatori locali, offerte dal quartetto di Gevorg Dabaghian, vir-

tuoso di duduk, un oboe dalla legnosità suadente e malinconica, le cui volute posavano sugli immobili bordoni di due altri duduk e sul discreto tambureggiare del dhol.

La sostanza di questa musica non si può scrivere e neanche descrivere, consegnata com'è all'abbraccio della tradizione orale, quindi al vissuto, all'appartenenza ad una comunità le cui radici non si disancorano dalle origini. Quando la mattina di domenica il Duomo di Ravenna ha ospitato la solenne celebrazione eucaristica di rito armeno, nel brivido delle pietre e dei presenti c'era tutta l'emozione del riconoscere accenti familiari e dimenticati. Ma la magia più sublime si è forse realizzata sotto i mosaici mozzafiato di San Vitale dove il Coro da Camera di Erevan, magnificamente diretto da Harutjun Topikian, ha dato prova di un altissimo magistero polifonico, intonando il retaggio di millecinquacentenni di musica la cui tradizione è ancora viva nelle musiche scritte appena ieri da autori del nostro tempo, come il bel trittico di Tigran Mansurjan dedicato al poeta armeno Yeghishé Tcharents ed eseguito in prima assoluta. Spesso gli sguardi dei coristi scivolavano incantati verso l'alto, verso i mosaici: anch'essi, come noi, ritrovavano nella propria memoria qualcosa che non avrebbero mai immaginato.

Mansurjan e Gija Kancheli, sopportavano l'onore di dare voce all'Armenia e alla Georgia di oggi. Proposte in prima esecuzione italiana, impeccabilmente eseguite dall'Orchestra della Toscana diretta da Andrey Boroyko e affidate a solisti di pregio fra cui la viola appassionata e appassionante di Kim Kashkashian, le pagine del duo compositore (l'integrale del ciclo Vita senza Natale di Kancheli e...And Then I Was In Time Again di Mansurjan) ci hanno riportato nel mondo della musica che si scrive. Un mondo come amava ripetere Curt Sachs - dove molto di nuovo si scopre, ma dove molto, troppo di antico va perduto. Bella pagina quella di Mansurjan, sconcertante invece la mistica di Kancheli: linee immote, silenzi, sprassati tellurici che la Raïdue si fonda in un ben noto cliché che, anziché consolare, sconcerta.

Giordano Montecchi



Un particolare del mosaico di San Vitale a Ravenna

DOCUMENTI

Su Raïdue l'Italia nel dopoguerra

## Come nasce una democrazia

Domani e giovedì alle 22.30 filmati e testimonianze sul biennio 1945-47.

«Il fascismo non aveva solo svuotato le istituzioni democratiche. Aveva addormentato le coscienze individuali, disabituandole all'impegno per la libertà. Si trattava di scuotere dall'inerzia e dall'apatia una società civile segnata dai guasti della guerra e dalle tossine di un regime totalitario». Così Giovanni De Luna, docente di storia contemporanea all'università di Torino, descrive il clima politico e sociale nell'Italia del dopoguerra, dalla fine del governo Parri, nel novembre 1945, al varo della Costituzione. Con il regista Guido Chiesa, il professore firma *Nascita di una democrazia. Italia 1945-1947*, un programma in due parti, di 55 minuti ciascuna, che Raïdue trasmetterà domani e giovedì alle 22.30.

«Era pronto da diverse settimane, non è un caso che vada in onda proprio ora», spiega Nino Criscenti, vicedirettore della rete. «Certo che è collegato all'attuale dibattito sulle riforme e la Bicame-

rale. Ma il nostro obiettivo non è fare un raffronto tra la fase costituente di allora e quella attuale. Semplicemente, vogliamo proporre allo spettatore un capitolo importante della nostra storia, presentato in modo palpitante, non convenzionale, passando attraverso la vita delle persone». Oltre a filmati d'epoca dell'Istituto Luce e dell'archivio del Movimento operaio, il regista ha selezionato spezzoni di film (come *La terra trema* che Luchino Visconti girò ad Acì Trezza) e canzoni, montate con le interviste ai testimoni degli eventi di allora. «Non è materiale inedito - ammette Chiesa - molto proviene dagli archivi Rai, da trasmissioni su quel periodo confezionate negli anni Settanta».

*Nascita di una democrazia* prevede anche sei «finestre di approfondimento» su rilevanti questioni storiografiche: la militanza politica «dal basso» di uomini, e per la pri-

ma volta, di donne a Reggio Emilia, l'immobilità di Acì Trezza, paesino del Sud, la posizione della Chiesa, la situazione di Trieste, all'epoca sospesa fra Italia e Jugoslavia e il mondo di Tombolo, dove confluiscono disertori dell'esercito alleato, soldati regolari, ribelli italiani e professionisti del mercato nero. E in questo difficile sfondo storico si muove una nuova classe politica, «migliore della società civile che rappresentava - sostiene De Luna - selezionata nei tempi duri della repressione e della Resistenza, non con una normale vocazione, ma dotata di dedizione al bene pubblico».

«La trasmissione - precisa Criscenti - rientra in una sorta di collana storica di Raïdue, di cui sono già andati in onda due titoli: *Memoria e Mani pulite* che si conclude questa settimana».

Roberta Secci

Premio

## «Airone d'oro» per Bellocchio

Dopo il premio della stampa estera, il regista Marco Bellocchio riceve un altro riconoscimento: l'Airone d'oro alla carriera, che gli sarà consegnato stasera durante la 48esima mostra internazionale del cortometraggio di Montecatini. In passato l'avevano ricevuto anche Alberto Lattuada e Pupi Avati.

Duchessa

## Show in tv per «Fergie»

Si chiamerà «Avventure con la duchessa» il programma che Sarah Ferguson, ex moglie del principe Andrea, condurrà sulla tv americana Abc. Secondo il settimanale *Time*, «Fergie la rossa» girerà gli Stati Uniti per intervistare personaggi noti.

Disney

## «Ercole» in calo ai botteghini

La festa del 4 luglio negli Stati Uniti ha danneggiato «Ercole», il nuovo film a cartoni animati della Disney. Il calo è di cento rispetto al fine settimana precedente. Ora è «soltanto» terzo nella classifica dei film più visti.

Fumetti

## Far West sulla Via Emilia

Un villaggio di cowboy, con saloon, sfilate tra pistoleri, balli tra barili e gare con il lazo, è stato allestito a Salsomaggiore per «Dalla Via Emilia al West», festa dedicata al Far West e ai fumetti di Tex Willer che si concluderà domenica 13 luglio.

Palermo

## Rassegna di cinema muto

Rarità dell'epoca del muto e successi cinematografici recenti, ispirati alla musica e alla danza. Sono le porposte della rassegna «Schermi sonori», promossa a Palermo dall'associazione Eikonos, nello spazio Blu cobalto dei Cantieri culturali alla Zisa.

# CON L'UNITÀ VACANZE TRE CROCIERE NEL MEDITERRANEO CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

## GLI ITINERARI

Dal 2 all'8 agosto

### SPAGNA BALEARI • CORSICA

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino), Montserrat (intera giornata, colazione inclusa). **Ajaccio:** discesa libera a terra.

Dall'8 al 19 agosto

### MAROCCO SPAGNA PORTOGALLO BALEARI

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** visita della città (al mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione e spetta-

Le tre crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

colo inclusi). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (al mattino), Tetuan (pomeriggio). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Lisbona:** visita della città (pomeriggio), Sintra-Cascais-Estori (pomeriggio), Fatima (cena inclusa con cestino da viaggio). **Malaga:** Costa del Sol e Malaga (al mattino). **Palma di Maiorca:** visita della città (pomeriggio), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al casinò (cena e spettacolo inclusi).

Dal 19 al 24 agosto

### SPAGNA E BALEARI

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).

**L'UNITÀ VACANZE**  
MILANO - Via Felice Casati, 32  
Fax 02/6704522  
Tel. 02/6704810 - 6704844  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTIC.IT

## QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO

Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

Quote in migliaia di lire

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire		
		① Dal 02/08 al 19/08	② Dal 05/08 al 24/08	③ Dal 19/08 al 24/08
<b>CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)</b>				
SP Con obbligo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	570	1.050	470
P Con obbligo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	680	1.280	570
O Con obbligo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	720	1.330	590
N Con obbligo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	760	1.400	630
M Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata	790	1.490	660
<b>CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)</b>				
SL Con obbligo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	850	1.620	700
L Con obbligo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	910	1.690	760
K Con obbligo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	970	1.770	800
J Con obbligo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	990	1.830	830
H Con obbligo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata	1.080	1.960	890
G Con finestra singola	Passaggiata	1.490	2.750	1.230
<b>CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno o Doccia e WC)</b>				
F Con obbligo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.300	2.530	1.070
E Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata	1.590	2.750	1.200
D Con finestra a 2 letti bassi	Lance	1.630	2.790	1.350
C Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	1.650	2.890	1.390
B Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	2.590	3.900	1.990
<b>Spese iscrizione - Tasse imbarco/sbarco</b>		<b>100</b>	<b>150</b>	<b>100</b>

### Informazioni generali

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande al pasto.

### Vitto a bordo (a table d'hôte)

**Prima colazione:** Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioches - Tè - Caffè - Cioccolata - Latte.  
**Seconda colazione:** Antipasti - Consommé - Farinacei - Carne o pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
**Pranzo:** Antipasti - Zuppa o minestrone - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.

Ore 23.30 (in navigazione): spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta. La cucina internazionale a bordo verrà diretta da uno Chef italiano.

### M/N Taras Schevchenko Caratteristiche generali

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obbligo di finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La Giver Viaggi propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastroteca • 2 Piscine (di cui una coperta) • Sauna • Cinema • Negozi • Panucchiere per uomo e signora. Telex (via satellite) 0581 - 1400266. Indirizzo telegrafico: UTVT. Tel. 00871/873-1400266 - Fax 00871/873-1402755.

Uso Singola. Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti

sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SL.

**Uso Tripla.** Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota.

**Riduzione ragazzi.** Fino a 12 anni: riduzione del 50% (in cabina a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare il terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota anche da ragazzi al di sopra dei 12 anni.

**Sistemazione ragazzi.** Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1.50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

**Speciale sposi.** Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.